

Instantanee e nostalgie sulle origini del Ginnasio di Biasca

Le due fotografie sono: quella grande della seconda classe scuola tecnica, anno scolastico 1924-25, e l'altra: quinta ginnasio del 1927-28: sul retro si legge quanto segue: *Ginnasio di Biasca, classe V al completo in Val da gesa (chiesa vecchia) col prof. Andina che fa il fotografo*». Fra le due immagini corrono 4 anni



I primi allievi licenziati dal Ginnasio di Biasca. I nomi sono elencati nell'articolo.

durante i quali, fra il terzo ed il quarto (1926), si verificava un evento memorabile nella storia dell'istruzione pubblica nostrana: il Ticino dava a Biasca la sua scuola magna: il ginnasio. Questo istituto toccherà il mezzo secolo di vita l'anno venturo, un cinquantenario che non dovrebbe restare nel dimenticatoio.

Gli allievi che a giugno 1926 furono promossi in terza tecnica col proposito di continuare negli studi, a ottobre ebbero la fortuna di trovare in paese la porta aperta, come per incanto, della quarta ginnasio. Prima bisognava emigrare negli altri centri del cantone con tutti i disagi della trasferta.

Chi furono i protagonisti che, partiti in punta di piedi nel lontano 1923-24 col berretto d'or-

dinanza porporino dalla visiera lucida e i galloni da capotreno cuciti su fondo di velluto cupo, rigorosamente obbligatorio e ben calcato sulle orecchie, raggiunsero un lustro dopo l'ambito traguardo della nuovissima quinta ginnasio?

Eccoli nella immagine da sinistra a destra e dal basso in alto: Silvio Strozzi, Renato Romaneschi, Almo Corti, Vittorio Vanzetta, Ilde Legobbe, Ines Rinaldi, Caterina D'andrea, Dora Rossetti e Floro Rossetti.

Tutti i giovanotti li troviamo nella prima fotografia.

Circa le ragazze, appare solo Dora Rossetti. Dietro stanno gli indimenticabili docenti di facile memoria fra i quali, caso eccezionale allora nel corpo degli insegnaticantonali, una donna, Silvia Borioli che ricordiamo e salutiamo con profondo affetto.

Quanti ricordi in lei, professoressa, nelle sue dotte lezioni di lingua italiana!

Gli alunni dell'ultima ginnasio furono tutti promossi. Si ficcarono con orgoglio in tasca il primo certificato di licenza ginnasiale del borgo. Porta la data del remoto 17 luglio 1928 con la firma: Il Direttore: Emilio Clemente. Il prof. Emilio superava, in ottime condizioni fisiche e di spirito, il novantesimo compleanno nel febbraio del 1974. Lo avevamo letto con gradita sorpresa nel numero uno di questa rivista. Purtroppo egli decedeva lo scorso dicembre mettendoci inaspettatamente, riverenti e commossi, davanti alla tomba ancora fresca di un maestro che ha avuto il grande merito di dedicarsi nella educazione di tutta una generazione dai tempi grami delle nostre Tre Valli. E' così soprattutto che lo ricordano riconoscenti i suoi innumerevoli allievi, primi fra tutti quelli della pattuglietta di punta del suo primo ginnasio.

Floro Rossetti



Anno scolastico 1924/25, seconda classe.

Da sinistra a destra, dall'alto in basso:

Prima fila: Dir. Emilio Clemente, Prof.ri Camillo Canepa, Casimiro Andina, Amilcare Tognola, allievi Alfio Rodoni, Alessio Garavaglia, Eros Delmuè, Eliseo Morini, Nemo Re, Clivio Moresi, Prof.ri Piero Giovannini, Silvia Borioli, Don Emilio Lucchi.

Seconda fila: Vittorio Vanzetta, Antonio Festi, Aridio Casoli, Olimpio Festi, Dora Rossetti, Luisa Del-

muè, Alfredo Galli, Silvio Strozzi, Mario Vanzetta e Andrea Motetta.

Terza fila: Elvezio Ceresa, Enrico Re, Silvio Rossetti, Iginio Roberti, Emilio Casoli, Aldo Re, Lincoln Sacchi, Ercole Monti, Valente Rodi, Ferdinando Rodoni, Vincenzo Rodoni, Ernesto Cadlini, Vincenzo Carobbio.

Quarta fila: Dario Anselmetti, Almo Corti, Ettore Rivera, Lucio Delmuè, Ezio Pellanda, Alfiero Papa, Mirto Monighetti, Vito Pellanda, Gigi Tavani, Floro Rossetti e Renato Romaneschi.